

# Un reading musicale sulla Hillesum

## L'evento in serata a Fiorenzuola a cura dell'Orchestra Amadeus

FIORINZUOLA - Stasera alle ore 21 andrà in scena all'Auditorium Scalabrini di via Casella 11, a Fiorenzuola, *Il Cuore pensante della baracca*, reading musicale dedicato a Etty Hillesum, scrittrice ebraica olandese nata a Middelburg il 15 gennaio 1914 e morta ad Auschwitz il 30 novembre 1943. Si tratta al tempo stesso di un o-

maggio a tutte le donne, alla vigilia dell'8 marzo, e del ricordo di una straordinaria figura femminile, vittima dell'Olocausto durante la seconda guerra mondiale. Protagonisti dello spettacolo, organizzato dall'Associazione Orchestra Amadeus di Fiorenzuola, sono l'Orchestra delle Scuole di Musica di Fiorenzuola

e Castellarquato, diretta da Marco Bardelli, gli attori Antonia Stradivari della Compagnia "Il Teatro di Sangiorgio e il Drago" di Cremona (che darà voce a Etty Hillesum) e Pier Marra della compagnia teatrale Il Gioco delle Parti (nella parte del narratore), il Coro Voci bianche della Corale "Città di Fiorenzuola" diret-

L'orchestra delle scuole di musica di Fiorenzuola e Castellarquato



to da Roberto Sidoli e Laura Materassi e le allieve dell'Associazione "ArteDanza" di Fiorenzuola

la che proporranno la coreografia del balletto conclusivo, curata da Elisa Ceresa. Lo spettacolo,

oltre a rendere omaggio a tutte le donne e alla giovane scrittrice olandese, sarà anche un'occasione per contribuire ad aiutare la Pubblica Assistenza Valdarda, alla quale è destinato l'incasso della serata. L'idea del reading è della stessa Stradivari, la selezione dei brani è stata curata da Romina Benedini, mentre la sceneggiatura è opera di Mauro Bardelli. In considerazione dell'occasione formativa per le giovani generazioni, gli organizzatori hanno previsto un ingresso agevolato per gli alunni delle scuole della città sull'Arda.

La cantante interpreterà lo spettacolo-concerto "Il Signor G e l'amore" con un trio jazz

# «Gaber? Amava stare con la gente»

## Rossana Casale lo omaggerà domani al "Verdi" di Fiorenzuola

FIORINZUOLA - «Non era uno che dell'amore parlasse o scrivesse molto. Viveva in un periodo storico in cui la musica era a fianco della politica, negli anni Sessanta e Settanta, un periodo di grandi rivoluzioni, soprattutto tra i giovani. In più per lui questo sentimento non era una cosa a sé stante dal vivere la vita di tutti i giorni, dallo stare in mezzo alla gente. Quando parlava di amore, insomma, parlava di sé, degli altri, della falsità che talvolta era vivere l'amore in quel periodo storico».

Così la cantante Rossana Casale parla di Giorgio Gaber. Al grande artista dedica lo spettacolo-concerto *Il Signor G e l'amore*, in collaborazione con la Fondazione Gaber. Lo spettacolo, da un anno in tournée, ha ottenuto uno straordinario successo di pubblico e critica.

Il Teatro Verdi di Fiorenzuola lo propone in abbonamento per la stagione teatrale comunale, in occasione della Festa della donna, domani, sabato 8 marzo, alle ore 21 (spettacolo fuori abbonamento).

Le visioni di Gaber sull'amore, la donna, la coppia, passeranno attraverso la voce inconfondibile di Rossana Casale e la musica jazz del trio composto da Emiliano Begni (pianoforte), Ermanno Dodaro (contrabbasso), Francesco Consaga (sax soprano e tenore). La Casale darà voce alle canzoni ma anche ad alcuni celebri monologhi di Gaber, inventore del teatro-canzone, cantautore, regista, attore, commediografo, scomparso dieci anni fa.

«Da anni volevo fare qualcosa su Gaber, una figura che ormai è nella mia pelle, dedicargli uno spettacolo unico, ma sempre c'erano altri eventi che lo ricordavano»,



La cantante Rossana Casale omaggerà Gaber a Fiorenzuola

spiega Rossana Casale, grande interprete musicale italiana da sempre legata alle influenze jazz e alle sonorità etniche. Da ricordare il suo cd *Jacques Brel in me*, dedicato al cantautore belga di lingua

francese, da molti considerato il padre spirituale di Gaber (che ne interpretò in italiano alcuni brani).

Dopo anni d'attesa il sogno di un'opera su Gaber e l'amore. Nella canzone che dà il ti-

to allo spettacolo, *Il signor G e l'amore* il cantautore milanese scrisse: «Mi sono affezionato, ma a volte mi sento un po' giù. Non faccio scene, ho sempre sopportato, da tempo non parliamo quasi più», tradendo anche una sorta di pudicizia nell'affrontare il tema complesso e sfuggente dell'amore.

In *Chiedo scusa se parlo di Maria*, quasi prende le distanze dai suoi sentimenti: «Quello che mi viene non vorrei si trattasse di una cosa mia e nemmeno di un amore, non conviene - perché - certamente non è un tema appassionante in un mondo così pieno di tensione».

Si raggiungono momenti lirici, che piaceranno al mondo femminile, in brani come *Quando sarò capace di amare*. «Allora - dice Gaber -, vorrò una donna che non cambi mai, ma dalle grandi alle piccole cose tutto avrà un senso perché esiste lei. Potrò guardare dentro al suo cuore e avvicinarmi al suo mistero, non come quando io ragiono, ma come quando respiro».

Donata Meneghelli

### DA SABATO TRE EVENTI ALLA PASSERINI LANDI

## Letteratura al femminile: da Moscardelli alle autrici Cuffia, Ronzullo e Rattaro

PIACENZA - Proseguono le iniziative di carattere culturale per la Festa della Donna, a partire da domani, 8 marzo, alle 17 alla biblioteca "Passerini Landi" con *Calliope, omaggio alla letteratura femminile*, ospite Chiara Moscardelli, autrice di *La vita non è un film (ma a volte ci assomiglia)* e del bestseller *Volevo essere una gatta morta* (Einaudi 2011).

Sarà poi la volta, sabato 15 marzo alle 17 sempre alla bi-

blioteca di via Carducci n. 14 per la suddetta rassegna, di Noemi Cuffia e Camilla Ronzullo, blogger appassionante di libri e autrici di due romanzi. Noemi Cuffia di *Il metodo della bomba atomica* (LiberaAria 2013) e Camilla Ronzullo di *Farfalle in un lazzaretto* (BastianContrari 2013).

Infine, sabato 22 marzo alle 17, alla "Passerini Landi" sarà ospite Sara Rattaro, autrice del romanzo *Non volare via* (pubblicato da Garzanti



La scrittrice Chiara Moscardelli

nel 2013).

Tutte le iniziative per festeggiare la Donna sono promosse dal Comune di Piacenza.

MUSICHE NUOVE - Questa sera in Sant'Ilario



L'artista Paul Roland ieri e oggi. Stasera sarà in Sant'Ilario in concerto

## Roland, da Bolan al Barocco: «Per me la musica è poesia»

PIACENZA - Musicista poetico, dalle sonorità gotiche. Paul Roland si esibirà stasera alle 21.15 in Sant'Ilario, in via Garibaldi n. 17 a Piacenza, per la rassegna gratuita *Musiche nuove* promossa da Associazione Musica Novecento con Comune e Fondazione di Piacenza e Vigevano, e diretta artisticamente da Max Marchini di Futura Informatica.

«Per me tutta l'arte è importante - dice Roland parlando del suo ultimo lavoro - Senza di lei, senza la poesia dei grandi poeti che ci hanno preceduto, la vita sarebbe solo mondanità, routine, abitudine. Leggere le loro poesie significa sentire il suono di una "melodia superiore". La poesia oggi è un'arte perduta. I musicisti poetici non guadagnano molto ma possono raggiungere l'audience di chi apprezza i grandi poeti. Anche se la musica è qualcosa di spontaneo, proviene naturalmente dall'animo e implica meno attenzione di quanto non occorra per cogliere la poetica in essa contenuta. Sfortunatamente la maggior parte della musica oggi è ideata per essere "consumata", come se il musicista fosse uno chef. Per quanto riguarda il mio lavoro, mi piace pensare che i testi diano l'impressione di essere forme liriche a sé, con un sottofondo musicale».

Quindi, non hai un pensiero ottimista sull'industria musica-

le attuale?

«Torno alla precedente analogia con il cibo: è come il fast food. Non fa per me».

Cosa suonerai a Piacenza?

«Un bilanciato mix di vecchie e nuove canzoni, che il pubblico possa apprezzare, tra cui un progetto italiano. *Hexen*, che contiene canzoni pagane-magiche-garage, scritte per i Velvet Underground, che suonerò alla chitarra acustica».

Però spesso hai lavorato con sonorità orchestrali...

«Sono uno schizofrenico musicale. Ho avuto periodi in cui mi dedicavo al Barocco con gli archi e il clavicembalo, mentre cantavo come un'anima perduta, ed altri in cui ho impugnato la mia Les Paul cantando *I was a teenage zombie*».

Bolan, Barrett... Quali sono stati i tuoi riferimenti, al di là di quelli che ti propina la stampa?

«Bolan. E i primi Pink Floyd di *Matilda Mother*, che ho coverizzato nell'album *Strychnine*, ma di Bolan amo tutto e l'ho prodotto. È stato il mio primo eroe musicale con i T-Rex e a 19 anni ho anche scritto una sua breve biografia. Sono anche stato manager di June Bolan, sua moglie, nei primi anni '80 e sto intervistando tante persone a lui vicine, spero di scrivere una sua biografia completa».

Eleonora Bagarotti

### NELL'EX SEDE DELLA CIRCOSCRIZIONE 2

## Piacenza Filosofica stasera si presenta con una conferenza di Rocco Ronchi

PIACENZA - Piacenza capitale della filosofia? Dopo il diritto e la teologia, la nostra città diventa un centro in cui le questioni filosofiche finiscono sotto i riflettori: il merito è di un gruppo di giovani studiosi di poco più di vent'anni che hanno fondato un'associazione, "Piacenza Filosofica", e ideato un ciclo di incontri di filosofia aperti alla cittadinanza.

Il primo è in programma stasera alle 20.30 nell'ex sede della circoscrizione 2 in via XXIV Maggio e vedrà intervenire Rocco Ronchi, docente dell'università dell'Aquila: a lui spetterà dunque l'onere di aprire la rassegna degli appuntamenti filosofici e di discutere sul tema *Il compito della filosofia*

Rocco Ronchi terrà una conferenza per "Piacenza filosofica"



moderna. L'iniziativa, organizzata da "Piacenza Filosofica" e da Speakers Corner con il contributo del Comune di Piacenza, offrirà prima l'occasione di presen-

tare il progetto e gli obiettivi che si sono posti i componenti della neonata associazione filosofica, per poi entrare nel vivo del tema a partire dalle 21.

«Siamo un gruppo di giovani piacentini che hanno alle spalle percorsi di studi diversi dalla filosofia alla storia» ha spiegato il portavoce di "Piacenza Filosofica" Francesco Dotti, «così abbiamo deciso di unirci per parlare di quelle questioni filosofiche che difficilmente tengono banco nelle cronache quotidiane: abbiamo costituito l'associazione "Piacenza Filosofica" e siamo entrati nel circuito "Speakers Corner". Ad oggi siamo una decina di ragazzi che si ritrovano la domenica pomeriggio, ma per chi fosse interessato è possibile trovare tutte le informazioni sulla pagina Facebook di Piacenza Filosofica e all'indirizzo piacenzafilosofica@libero.it. Parab.

### COMMEDIA IN DIALETTO DI VIGNOLA

## «È rivà mè surella» con la Gari Battini in scena stasera a Castelsangiovanni

CASTELSANGIOVANNI - Stasera al Teatro Verdi di Castelsangiovanni torna la rassegna di commedie dialettali organizzate dalla filodrammatica l'Istrione diretta da Giuliano Quadrelli a favore della Pubblica Assistenza Valtidone Valluretta. Alle 21 a salire sul palco saranno gli attori della Compagnia Gari di Piacenza i quali presenteranno *È rivà mè surella*, una spassosissima commedia in tre atti di Adriano Vignola per la regia di Mario Peretti. La vicenda vede protagonisti fratello e sorella. Quest'ultima, emigrata in Australia dove si è arricchita, promette il proprio patri-

Una scena della commedia scritta da Vignola e in scena con la "Gari - Battini"



monio al fratello purchè si sposi. Ecco quindi che il fratello, scapolo convinto, informa la sorella di un suo finto matrimonio. Da qui nasce-

ranno una serie di fraintendimenti ed equivoci e un continuo alternarsi di personaggi che culmineranno con l'intervento delle forze dell'ordine. Saliranno sul palco: Giovanni Bellocchi (Berto), Maurizio Lertua (Gildo), Annamaria Figliossi (Clotilde), Franca Sartori (Rosetta), Giusi Baroni (Ginetta), Mariangela Zilocchi (Bice), Giuseppe Barbattini (Egidio), Enrico Periti (cavaliere Maggioni), Francesca Mora (ragazza party), Roberto Cristalli (dott. Righetti), Angelo Rebecchi (appuntato). Rammentatore sarà Luigi Boselli, gli effetti saranno affidati a Vittore Demaldè. L'ingresso sarà ad offerta. Al termine gli organizzatori organizzeranno un rinfresco per omaggiare tutte le donne presenti.

mar mil